

Deliberazione della Giunta Regionale 26 giugno 2020, n. 8-1576

Riordino della rete dei servizi residenziali della psichiatria – proroga al 30 settembre 2020 in ordine ai tempi di cui alla D.G.R. n. 30-1517 del 03/06/2015 e smi., come integrata dalla D.G.R. n. 43-8768 del 12/04/2019 e dalla D.G.R. n. 7-442 del 29/10/2019.

A relazione dell'Assessore Icardi:

Premesso che:

con Deliberazione n. 30-1517 del 03/06/2015 successivamente integrata dalla D.G.R. n. 29-3944 del 19/09/2016, dalla D.G.R. n. 14-4590 del 23/01/2017 e dalla D.G.R. n. 41-6886 del 18/05/2018, la Giunta Regionale ha previsto il riordino della rete dei servizi residenziali della psichiatria, definendo, tra l'altro, i requisiti strutturali ed organizzativi delle strutture residenziali e le modalità di autorizzazione e di accreditamento delle stesse in attuazione di quanto previsto dal P.S.S.R. 2012-2015, dai programmi operativi 2013-2015, nonché dalla Deliberazione del Consiglio Regionale del 23 dicembre 2013, n. 260-40596 di recepimento del modello residenziale AGENAS-GISM.

Con D.G.R. n. 43-8768 del 12 aprile 2019 si è dato atto che, ferma restando la conclusione della fase autorizzativa e di accreditamento con le relative prescrizioni, la stipula dei contratti ex art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. con le strutture residenziali psichiatriche autorizzate e accreditate poteva avvenire entro e non oltre il 31/12/2019.

Con Determinazione della Direzione Sanità n. 520 del 28 giugno 2019 è stato approvato un modello di contratto per la definizione dei rapporti normo-economici tra Aziende Sanitarie Locali e Gestori delle strutture residenziali psichiatriche per soggetti adulti; a tutela degli utenti e delle loro famiglie, al fine di evitare l'immediata applicazione dei livelli contributivi previsti dal D.P.C.M. 12/01/2017 di determinazione dei nuovi Livelli Essenziali di Assistenza, in assenza di un provvedimento regionale di definizione della capacità contributiva degli utenti mediante l'applicazione omogenea dell'I.S.E.E., il suddetto modello di contratto ha previsto altresì la temporanea invarianza delle prassi contributive consolidate presso le Aziende Sanitarie Locali, in conformità a quanto stabilito dalla D.G.R. n. 43-8768 del 12.04.2019.

Con la D.G.R. n. 1-8566 del 22 marzo 2019 avente ad oggetto "*L.R. 19 marzo 2019 n. 9 Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e smi*" e la D.G.R. n. 35-144 del 26 luglio 2019 "*L.R. 19 marzo 2019 n. 9 Bilancio di previsione finanziario 2019-2021 - Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'art. 10 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e smi - Quarta integrazione*" sono stati previsti i fondi per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interventi e servizi destinati a soggetti in condizioni di specifiche fragilità sociali.

Con D.G.R. n. 7-442 del 29/10/2019, tenuto conto delle criticità emerse nella fase conclusiva del percorso di messa a norma delle strutture residenziali psichiatriche, degli approfondimenti derivati dal confronto con i soggetti portatori di interesse e, per consentire:

- la conclusione delle verifiche istruttorie delle Commissioni di Vigilanza volte al rilascio degli ultimi titoli di autorizzazione e di accreditamento a completamento del processo previsto dalla normativa di riordino della residenzialità psichiatrica
- la definizione dell'indicatore I.S.E.E. al di sotto del quale l'utente non può essere chiamato a contribuire ai costi di erogazione del servizio

- ulteriori approfondimenti in ordine ai parametri gestionali previsti dalla D.G.R. n. 29-3944/2016 e smi
- la verifica di congruità delle tariffe, anche in relazione al rinnovo del contratto di lavoro degli operatori delle cooperative sociali

si è prorogata al 30/06/2020 la scadenza del 31/12/2019 prevista dalla D.G.R. n. 43-8768 del 12 aprile 2019 per la conclusione del percorso di autorizzazione e/o di accreditamento e la contrattualizzazione delle strutture residenziali psichiatriche; con tale atto si è inoltre stabilito che, nelle more della conclusione di tale percorso, i rapporti tra le Aziende del S.S.R. e le strutture della rete residenziale psichiatrica potessero continuare a trovare regolamentazione nei contratti in essere.

Atteso che:

- in seguito allo stato di emergenza di rilevanza internazionale e al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili con delibera del 31 gennaio 2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale;

- a causa dell'emergenza sanitaria degli ultimi mesi le Commissioni di Vigilanza regionali sono state impegnate in attività straordinarie e urgenti connesse all'identificazione e alla verifica dei requisiti di strutture/stabilimenti/ambulatori da dedicare alla diagnosi e cura di pazienti affetti da Covid-19, non potendo così svolgere compiutamente tutte le normali funzioni di competenza che, con riguardo alle attività di controllo sulle strutture psichiatriche, hanno subito di conseguenza un sensibile rallentamento;

- a seguito del confronto del 3 giugno 2020 con i rappresentanti dei soggetti gestori delle S.R.P., in considerazione della situazione venutasi a creare a causa dell'emergenza sanitaria e al fine di poter completare gli approfondimenti richiesti, si è condivisa la necessità di prorogare al 30 settembre 2020 la scadenza del 31/12/2019 prevista dalla D.G.R. n. 43-8768 del 12 aprile 2019 per la conclusione del percorso di autorizzazione e/o accreditamento e per la contrattualizzazione delle strutture residenziali psichiatriche, scadenza già prorogata al 30 giugno 2020 dalla D.G.R. n. 7-442 del 29 ottobre 2019;

- il processo di riordino della residenzialità psichiatrica ha già interessato 250 strutture, ad oggi autorizzate e accreditate (per un totale di 2282 posti letto, circa l'80% delle istanze pervenute);

- sono state inviate note regionali di sollecito alle AA.SS.LL. (prot. n. 17120 del 25/5/2020, prot. n. 17485 del 28/5/2020 e prot.n. 17488 del 28/5/2020) affinché si concludano celermente le procedure di autorizzazione e/o accreditamento delle restanti strutture psichiatriche residenziali e si accerti inoltre la risoluzione delle prescrizioni impartite, laddove erano previste;

- il punto 5.4 dell'allegato A) alla D.G.R. n. 41-6886 del 18 maggio 2018 ha previsto, sino alla data dell'8 settembre 2020, il mantenimento in servizio di figure professionali in possesso di requisiti ritenuti transitoriamente idonei a contribuire al raggiungimento del monte orario stabilito dai requisiti gestionali specifici per le strutture residenziali psichiatriche e che, alla luce di quanto sopra evidenziato, si rende necessario allineare ad una medesima scadenza il completamento del riordino della riforma di cui alla DGR n. 29-3944/2016.

Ritenuto pertanto necessario, per gli approfondimenti, la definizione delle criticità e l'adempimento delle attività di vigilanza di cui sopra:

- prorogare al 30/09/2020 la scadenza del 31/12/2019 prevista dalla D.G.R. n. 43-8768 del 12 aprile 2019 per la conclusione del percorso di autorizzazione e/o di accreditamento e

per la contrattualizzazione delle strutture residenziali psichiatriche, scadenza già prorogata al 30 giugno 2020 dalla D.G.R. n. 7-442 del 29 ottobre 2019, nonché la scadenza di cui al punto 5.4 dell'allegato A) alla D.G.R. n. 41-6886 del 18 maggio 2018;

- stabilire che, nelle more della conclusione del percorso di cui al precedente punto, i rapporti tra le Aziende del S.S.R. e le strutture della rete residenziale psichiatrica possano continuare a trovare regolamentazione nei contratti in essere.

Visto il D.Lgs. 502/92 e s.m.i.;

vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;

vista la D.C.R. n. 167 – 14087 del 3 aprile 2012;

vista la D.G.R. n. 25-6992 del 30/12/2013;

vista la D.G.R. n. 12-6458 del 07/10/2013;

vista la D.C.R. n. 260-40596 del 23/12/2013;

vista la D.G.R. n. 30-1517 del 03/06/2015;

vista la D.G.R. n. 29-3944 del 19/09/2016;

vista la D.G.R. n. 14-4590 del 23/01/2017;

vista la D.G.R. n. 41-6886 del 18/05/2018;

vista la D.G.R. n. 43-8768 del 12/04/2019;

vista la D.G.R. n. 7-442 del 29/10/2019.

Il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n.1-4046 del 17.10.2016.

La Giunta Regionale, a voti unanimi espressi nei modi di legge,

delibera

1. di prorogare al 30/09/2020 per la conclusione del percorso di autorizzazione e/o di accreditamento e per la contrattualizzazione delle strutture residenziali psichiatriche, la scadenza già prorogata al 30 giugno 2020 dalla D.G.R. n. 7-442 del 29 ottobre 2019, nonché la scadenza di cui al punto 5.4 dell'allegato A) della D.G.R. n. 41-6886 del 18 maggio 2018;
2. di stabilire che, nelle more della conclusione del percorso di autorizzazione e/o di accreditamento e di contrattualizzazione di cui al precedente capoverso, i rapporti tra le Aziende del S.S.R. e le strutture della rete residenziale psichiatrica possono continuare a trovare regolamentazione nei contratti in essere;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio della Regione Piemonte.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)